# Gazzetta Ufficiale
## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — ROMA — Martedì, 2 aprile — Numero 78.

**DIREZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno . » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii . . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . » 0.30 }
**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.**
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*


## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE



PARTE NON UFFICIALE



# Parte Ufficiale

## LEGGI E DECRETI

*Il numero 109 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione, con la quale il Consiglio comunale di Teverola ha chiesto che sia istituito in quel Comune un posto di notaro;

Visti i pareri emessi al riguardo dal Consiglio provinciale di Terra di Lavoro e dal Consiglio notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Visto l'art. 4, alinea, della legge notarile, testo unico del 25 maggio 1879, n. 4900 (serie 2ª) e la tabella del numero e della residenza dei notari del Regno, approvata col R. decreto 11 giugno 1882, n. 810 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È istituito un posto di notaro nel comune di Teverola, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere.

**Ordiniamo che il presente decreto**, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1907.

**VITTORIO EMANUELE.**

GALLO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

## MINISTERO DELLE FINANZE

**Disposizioni nel personale dipendente:**

**Amministrazione centrale.**

Con R. decreto del 20 gennaio 1907:

Dalla Casa cav. Cleto, capo sezione di ragioneria di 1ª classe, è nominato direttore capo di divisione di ragioneria, con l'annuo stipendio di L. 6000.

De Stefanis cav. Edoardo — Tonini cav. Vittorio, segretari di ragioneria di 1ª classe, sono nominati capi sezione di ragioneria di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4500.

Pagani Arturo — Laureti Ermanno, vice segretari di ragioneria di 1ª classe, sono nominati, per merito di esame di concorso, segretari di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Breber Oscar, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, vincitore del concorso, è nominato, per opzione all'idoneità, segretario di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Crovara-Pescia Vincenzo, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, è nominato, per anzianità, segretario di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Con decreto Ministeriale del 17 gennaio 1907:

Zanoni cav. Demetrio — Bolla cav. Vittorio, capi sezione di ragioneria di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Morrone cav. Enrico Emilio Nicola — D'Alessandri cav. Florindo — Vercelloni cav. Virgilio — Siano cav. Pasquale, segretari di ragioneria di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Bellomo Nicola — Jarocci Domenico — Amyco-Pyrroni cav. Domenico — Valentini Vittorio, segretari di ragioneria di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Bonaccorso Luigi — Tavernari Adolfo — Campis Eugenio — Angelucci Alfredo, vice segretari di ragioneria di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Tedeschi Benedetto Gino, vice agente delle imposte di 1ª classe — Porcu Efisio, vice agente delle imposte — Giacomini Luigi, sotto ispettore demaniale — Adragna Paolo, ufficiale di 4ª classe nelle dogane, sono nominati vice segretari di ragioneria di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Porcinai Agostino, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500

### Personale delle intendenze.

Con R. decreto del 20 gennaio 1907:

Mancutt cav. Tarcisio, segretario capo di 1ª classe, è nominato intendente di finanza di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Pozzi cav. avv. Ettore, segretario amministrativo di 1ª classe, è nominato segretario capo di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4500.

Coen Innocente, vice segretario amministrativo di 2ª classe, è nominato, per merito di esame di concorso, segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Foschini Luciano, vice segretario amministrativo di 1ª classe, è nominato, per idoneità, segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Taranto dott. Carlo, vice segretario amministrativo di 2ª classe, è nominato, per merito di esame di concorso, segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Lauria dott. Giovanni, volontario amministrativo, è nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Con decreto Ministeriale del 20 gennaio 1907:

Sospizio cav. Umberto, intendente di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 7000.

Cinotti cav. dott. Marco, segretario capo di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Eller-Vanicher cav. Oreste — Liberatore dott. Matteo — Ricci dott. Marco, segretari amministrativi di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Farina Riccardo — Tesi Gilberto — Ragghianti Vincenzo, segretari amministrativi di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Ravaldini Luigi, vice segretario amministrativo di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'anno stipendio di L. 2500.

Cristina Rosario — Coco Paolino — Coppo Ausonio, vice segretari amministrativi di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Zita Paolo, ufficiale d'ordine di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'anno stipendio di L. 2200.

Bussi Francesco, ufficiale d'ordine di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800.

Corrado Francesco, ufficiale d'ordine di 4ª classe, è promosso alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

### Personale delle gabelle.

Con R. decreto del 18 ottobre 1906:

Macchia cav. Enrico, ricevitore di 3ª classe nelle dogane, è nominato ufficiale coloniale di 1ª categoria, di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Con decreto Ministeriale del 4 gennaio 1907:

Leoncini Sisto, operaio di 2ª classe nei laboratori chimici delle gabelle, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1300.

### Personale delle imposte dirette.

Con decreti Reale e Ministeriale del 17 gennaio e 1° febbraio 1907:

I sottodescritti volontari sono nominati vice-agenti di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, con lo stipendio annuo di L. 1500:

Ascione Riccardo — Massera Giovanni — Bonanno dott. Vincenzo — Bassi Pietro — Gallisai Gavino — Muti Attilio — De Martino Rodolfo — Papi Ezio — Mattioli dott. Umberto — Pasini dott. Melchiade — Aprile dott. Giorgio — Merli Fabio — Tudisco Andrea — Galdi Matteo — Giardini Pietro — Bartoletti Raffaele.

Sgarlata Concetto — Lombardo Luigi — Malavasi Gino — Piatti Tommaso — Catanea Alfonso — Mulè Pietro — Cipriani Eugenio — Assunto Luigi — Tubolino Pietro — Castaldi Alberto — La Masa Giuseppe — Alessi Armando — Vittoria Gabriele — Schittoni Paolo — Di-Blasi Carlo — Passino Raffaele — Calafati Giovanni — Diaferia Domenico — Occorsio Ferdinando — Gallotti Raffaele — Franchini Gennaro — Calderone Filippo — Stagni Cesare — Minni Giovanni — Miceli Giuseppe — Barbetta Ugo — Iacuzzo Casimiro — Muscoiona Francesco — Martelli Guglielmo — Astraldi Gaetano.

### Personale delle privative.

Con decreto Ministeriale del 9 gennaio 1907:

Sono approvate le seguenti disposizioni nel personale delle agenzie di coltivazione dei tabacchi:

Dusmet Vincenzo, ufficiale alle scritture di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Tironi Giuseppe, ufficiale alle scritture di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200,

Gullino Pelice, ufficiale delle scritture di 4ª classe, è promosso alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800.

Con R. decreto del 20 gennaio 1907:

Marletta Mario, ufficiale ai riscontri di 1ª classe nei depositi sali e tabacchi lavorati, con lo stipendio annuo di L. 2800, con le funzioni del grado superiore, è promosso magazziniere di 3ª classe nei depositi stessi, con lo stipendio annuo di L. 3200.

Con decreti Reale e Ministeriale del 20 e 25 gennaio 1907:

Gialinà Giuseppe, ufficiale ai riscontri di 1ª classe nei depositi sali e tabacchi lavorati, con lo stipendio annuo di L. 2800, è promosso magazziniere di 3ª classe nei depositi stessi, con lo stipendio annuo di L. 3200, restando provvisoriamente aggregato al medesimo deposito.

# Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

**(Servizio della proprietà intellettuale)**

*ELENCO n.* 5 *degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima quindicina del mese di* **marzo** *1907.*

| Numero del Reg. Gen. | Attestato | | COGNOME E NOME del richiedente | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|---|---|
| | Volume | Numero | | | |
| 7549 | 73 | 41 | Lepoutre Georges, a Milano | 11 luglio 1906 | Etichetta rettangolare ad angoli arrotondati e lati rientranti, portante in un ornato, superiormente, le parole *Trapano Milano*, ed inferiormente l'iscrizione *Georges Lepoutre - Via Dante 4.* Nello spazio centrale vedesi un trapano con la punta in basso intrecciato ad una M maiuscola, alle cui gambe è avvolto un nastro svolazzante con la scritta *Marca Depositata.*<br>Marchio di commercio per contraddistinguere *trapani.* |
| 7677 | 73 | 42 | Castrovillari Vincenzo, a Sampierdarena (Genova) | 29 settembre » | 1° Etichetta rettangolare a fondo azzurro, attraversata superiormente da una fascia dorata con la scritta *Amaro di Santa Maria al Monte*; sotto la fascia, in un campo fregiato da medaglie e stemmi, leggesi *Vincenzo Castrovillari - Sampierdarena,* ed a sinistra vedesi un ovale con l'effigie di una Madonna, accompagnata dalle iniziali *V. C.* e dalle parole *Marca di fabbrica.* La parte inferiore dell'etichetta è occupata da una dicitura relativa ai pregi e all'uso del prodotto.<br>2° Etichetta trapezoidale fregiata dello stemma ducale d'Aosta e contenente l'iscrizione *Concessionari esclusivi per la vendita C.te Chazalettes & C. - Torino*, oltre indicazioni varie.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere *liquore amaro.* |
| 7807 | 73 | 43 | Fabbriche Consociate per la Incandescenza a Gas (Ditta), a Padova | 14 dicembre » | Etichetta a striscia con disco centrale portante l'iscrizione *Reticella Favorit - Manchon - Glühkorper - Incandescent Mantles - Fabbriche Consociate per la Incandescenza a gas - Padova.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere *reticelle per incandescenza a gas.* |
| 7808 | 73 | 44 | La stessa | 14 id. » | Etichetta a striscia con disco centrale portante l'iscrizione *Duplex Gluhkorper Export. - Duplex Export-Fabbriche consociate per la incandescenza a gas - Padova.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere *reticelle per incandescenza a gas.* |
| 7809 | 73 | 45 | La stessa | 14 id. » | Etichetta di forma romboidale portante l'iscrizione *Bester Gluhkörper - Export (Ramié) Manchon Superieur - Fabbriche consociate per la incandescenza a gas - Padova.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere *reticelle per incandescenza a gas.* |

| Numero del Reg. Gen. | Attestato | | COGNOME E NOME del richiedente | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|---|---|
| | Volume | Numero | | | |
| 7810 | 73 | 46 | Fabbriche consociate per la incandescenza a gas (Ditta), a Padova | 14 dicembre 1906 | Etichetta circolare portante nel mezzo la parola *Radium*, e lungo l'orlo l'iscrizione *Fabbriche consociate per la incandescenza a gas - Padova.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *reticelle per incandescenza a gas.* |
| 7811 | 73 | 47 | La stessa | 14 id. » | Etichetta a striscia con disco centrale portante l'iscrizione *Extra Glühkorper-Makò-Manchon pour Gaz. Reticella per Gas. Fabbriche Consociate per la Incandescenza a Gas - Padova.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *reticelle per incandescenza a gas.* |
| 7812 | 73 | 48 | La stessa | 14 id. » | Etichetta a striscia con disco centrale portante l'iscrizione *Extra Gühkorper-Ramiè-Manchon pour Gaz - Reticella per Gaz - Fabbriche Consociate per la Incandescenza a Gas - Padova* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *reticelle per incandescenza a gas.* |
| 7815 | 73 | 49 | Linotype and Machinery Limited, a Londra | 16 id. » | La parola *Citoplate* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *macchine stereotipe e metalli in lingotti,* già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti. |
| 7816 | 73 | 50 | Printing Machinery Company Limited, a Londra | 16 id. » | La parola *Centurette* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *macchine in genere e loro parti,* già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti. |
| 7714 | 73 | 51 | Bordoli Pietro, a Como | 6 id. » | Etichetta contornata da un fregio rettangolare e portante, in tre righe, l'iscrizione *Plinio. Inchiostro legale italiano - Pietro Bordoli - Como.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *inchiostro.* |
| 7749 | 73 | 52 | Wheeler & Wilson Manufacturing Company, a Bridgeport (S. U. d'America) | 21 novembre » | L'iscrizione *Wheeler & Wilson M' F' G. Co.* disposta in quattro righe. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *macchine da cucire, loro parti ed accessorî,* già registrato negli S. U. d'America, per gli stessi prodotti. |
| 7750 | 73 | 53 | La stessa | 21 id. » | La figura di un medaglione portante nel mezzo uno scudo col monogramma *W. & W.* e, lungo il bordo, l'iscrizione *Wheeler & Wilson M. F. G. Co. Bridgeport Conn. U. S. A.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *macchine da cucire, loro parti ed accessorî,* già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti. |

| Numero del Reg. Gen. | Attestato Volume | Attestato Numero | COGNOME E NOME del richiedente | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|---|---|
| 7781 | 73 | 54 | Carpanini-Gambaro & C. (Ditta), a Genova | 1° dicembre 1906 | Etichetta di forma ovale a fondo rosso portante nel mezzo la figura simbolica della fenice sulle fiamme sormontata da una stella raggiata e dalle parole *Marca di fabbrica*. Inferiormente, in un nastro svolazzante, leggesi *Lisciva brev. in Italia Fenice*, e più sotto la sigla *C. G. & C.*; lungo la fascia di contorno, a fondo nero, leggesi in caratteri bianchi: *Fabbrica premiata di lisciva Fenice - Carpanini-Gambaro e C. - Genova.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere *lisciva.* |
| 7782 | 73 | 55 | Società italiana di esportazione al Pacifico, a Milano | 11 id. » | Vignetta rettangolare contenente a sinistra la figura di una donna alata, seduta presso il drappo di una bandiera, avente un ramoscello d'olivo nella mano sinistra, e la destra poggiata ad uno scudo portante le figure soprapposte di una ruota dentata, di una navetta e di una rondine colle parole *Marca registrata.* In un campo rettangolare, a destra, vedesi un tratto di mare con battello a vapore in rotta, ed un treno in cammino sulla spiaggia, il tutto sormontato dall' iscrizione *Società italiana di esportazione al Pacifico - Sede in Milano.* Inferiormente trovasi uno spazio in bianco destinato a ricevere l'indicazione del prodotto.<br>Marchio di commercio per contraddistinguere *tessuti in genere.* |
| 7783 | 73 | 56 | E. C. Powder Company Limited, a Londra | 7 id. » | Etichetta rettangolare portante nel mezzo un disco raggiato col monogramma *E. C.* e l'iscrizione intorno *The E. C. Powder Company Limited.* Superiormente vedesi una targa romboidale colle iniziali *E. C.* fiancheggiate dall'indicazione del numero, ed inferiormente leggesi *E. C. 3*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere *polveri piriche e munizioni*, già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti. |
| 7803 | 73 | 57 | De Gregorio Alfredo, a Roma | 12 id. » | Etichetta a striscia portante in lettere dorate su fondo rosso il fac-simile della firma *Alfredo De Gregorio.* Completa il marchio un bollo circolare contenente il monogramma *A. D. G.* sormontato da tre stelle e l'iscrizione intorno *Saccarotropina De Gregorio - Roma.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotto farmaceutico.* |
| 7804 | 73 | 58 | Antonio Mangio & C. (Ditta), a Campobasso | 12 id. » | Etichetta rettangolare limitata da un fregio e portante superiormente, oltre un ovale con la figura di una mucca davanti una cascina sormontata dalla scritta *Marca di fabbrica*, le parole *Liquore Milk* Nel mezzo, sopra una fascia contornata da decorazioni e medaglie, leggesi *Specialità al latte*, e più sotto, *della Premiata Ditta.* Inferiormente vedesi una targa con l'iscrizione *Ant. Mangio & C.* ed in fondo leggesi *Campobasso (Italia).*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere *liquore.* |

| Numero del Reg. Gen. | Attestato Volume | Attestato Numero | COGNOME E NOME del richiedente | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|---|---|
| 7813 | 73 | 59 | Fabbriche consociate per la incandescenza a gas (Ditta), a Padova | 14 dicembre 1906 | Etichetta romboidale portante l'iscrizione: *Bester Ghühkörper Export Manchon Supérieur. Fabbriche consociate per la incandescenza a gas. Padova.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere *reticelle per incandescenza a gas.* |
| 7814 | 73 | 60 | La stessa | 14 id. » | Etichetta rettangolare portante l'iscrizione: *Fabbriche consociate per la incandescenza a gas. Padova. Gühkörper Lux Unübertrefflicher.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere *reticelle per incandescenza a gas.* |
| 7805 | 73 | 61 | Margheri Vincenzo, a Firenze | 12 id. » | 1° Etichetta rettangolare contornata da un fregio stile moderno e portante l'iscrizione: *Cognac Angostura tonico aperitivo digestivo - Preparato speciale con Angostura - Bark - Bitters - Originaria degli Stati Uniti d'America - Concessionario esclusivo - Vincenzo Margheri - Firenze (Italia).*<br>2° Etichetta a striscia portante in un contorno di fantasia la scritta: *Preparato all'eau-de-vie della Charente,* interrotta a metà da uno stemma diviso in vari campi ed attraversato diagonalmente da una fascia con le parole: *Marca depositata.*<br>Marchio di commercio per contraddistinguere *cognac.* |
| 7817 | 73 | 62 | Printing Machinery Company Limited, a Londra | 16 id. » | La parola *Century* in lettere maiuscole da stampa.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere *macchine da stampare e loro parti,* già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti. |
| 7819 | 73 | 63 | Bottigelli Enrico, a Milano | 21 id. » | Impronta costituita da una corona merlata portante le iniziali *E. B.* e dall'iscrizione *Enrico Bottigelli - Via Borromei 1-A - Milano - Prime*<br>Marchio di commercio per contraddistinguere *legname di qualunque genere* |
| 7820 | 73 | 64 | Foschi Francesco, a Milano | 21 id. » | Impronta circolare contenente la parola *Ovid* con virgolette marginali disposta in modo da costituire la figura in un uovo in posizione orizzontale. Inferiormente leggesi *Marca Depositata,* e, lungo l'orlo, *Uovo crudo, puro, polverizzato, inalterabile. Francesco Foschi - Milano*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotto alimentare* |
| 7822 | 73 | 65 | Cassoni Ennio, a Milano | 19 id. » | Impronta costituita dalla figura di un'aquila, che stringe nel rostro il collo di un serpe, il quale si eleva dietro una conchiglia contenente turaccioli, il tutto sormontato da una stella raggiata ed accompagnato dall'iscrizione *Turaccioli glacés Cassoni. Milano. Marca depositata.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere *turaccioli.* |

| Numero del Reg. Gen. | Attestato Volume | Attestato Numero | COGNOME E NOME del richiedente | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|---|---|
| 7824 | 73 | 66 | Friedrick Feustell Nfl. (Ditta), ad Altona (Germania) | 15 dicembre 1906 | Etichetta di forma quadrata con fregi agli angoli nel cui mezzo è disposto un circolo contenente tra varî fregi l'iscrizione *Professor D.r Niels R. Finsen'S. Haematin Albumin. Friedrich Feustell Nfl, Altona*, il tutto attraversato dal *facsimile* della firma *Niels R. Finsen*. Inferiormente, tra due rami intrecciati, vedesi il monogramma *F. F.* sormontato dalle parole *Fabrik Marke*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotto farmaceutico*, già registrato in Germania per lo stesso prodotto. |
| 7826 | 73 | 67 | Bielefelder Maschinen & Fahrradwerke Aug. Göricke (Ditta), a Bielefeld (Germania) | 18 id. » | La parola *Etruria* in lettere maiuscole da stampa con virgolette marginali. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *biciclette a pedale ed a motore, macchine da cucire e loro parti*, già registrato in Germania per gli stessi prodotti. |
| 7829 | 73 | 68 | J. & M. Craig Limited, a Kilmarnock d'Ayrshire (Inghilterra) | 9 gennaio 1907 | La parola *Delta* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *catinelle* ecc., già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti. |
| 7831 | 73 | 69 | Wulfing Abraham, a Berlino | 20 dicembre 1906 | La parola *Cystopurin* in lettere maiuscole con virgolette marginali. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotti farmaceutici*, già registrato in Germania per gli stessi prodotti. |
| 7837 | 73 | 70 | Stefan Fernolendt (Ditta), a Vienna | 5 gennaio 1907 | La parola *Nigrin* con virgolette marginali. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *lucido per calzature ed altri articoli in cuoio*, già registrato in Austria per lo stesso prodotto. |

Roma, 20 marzo 1907.

*Il direttore capo della divisione I:* S. OTTOLENGHI.

## MINISTERO DEL TESORO

**Pensioni** *liquidate dalla Corte dei conti*:

Con deliberazioni del 6 febbraio 1907:

Contorrino Concetta, ved. Frisone, L. 384.
Girardi Angela, ved. Vecchietti, L. 386.33.
Granaiola Annunziata, operaia manifatture tabacchi, L. 439.92.
Santini Agnese, ved. Azzalini, L. 768.
Ferrari Luigi, operaio di marina, L. 630.
Roti Vito, brigadiere di finanza, L. 848.33.
Martinelli Francesco, operaio di marina, L. 660.
Campi Giulio, colonnello, L. 5552.
Cisello Dalmazzo, operaio della guerra, L. 787.50.
Ferro Giuseppe, nocchiere, L. 1200.
Ciabatti Augusto, operaio della guerra, L. 319.
Menichelli Annunziata, ved. Leporini, L. 150.
Lubrano Lavadera Gabriele, 2° nocchiere, L. 725.
Moriconi Rosa, madre di Sigismondi, L. 202.50.
Ripani Agostino, guardia di città, L. 396.
Tantillo Domenico, capitano, L. 2823.
Robba Carlo, id, L. 1945.
Pollinghelli Giovanni, maresciallo di finanza, L. 1250.
Cavalli Filomena, ved. Cavalli, L. 218.
Gabbi Tito, capitano, L. 2500.
Laurini Domenico, id., L. 2742.
Tempestini Alessandro, archivista, L. 2131.
Ponzo Lorenzo, guardia carceraria (indennità), L. 2108.
Gallotti Angelo, consigliere di Corte di cassazione, L. 6595.
Ciliberti Felice, guardia di città, L. 920.
Dalla Torre Luigia, ved. Casella, L. 1866 66.
De Luca Giuseppe, guardia di città, L. 287.50.
Melidoni Rosa, madre di Broso, soldato, L. 202.50.
De Haro Giacomo, segretario, L. 3160.
Colli Ettore, capo ufficio postale, L. 3200.
Mampieri Augusto, professore, L. 2185.
Grancini Isidra, ved. Ricci, L. 1220.
Colapietro Ercole, guardia carceraria (indennità), L. 916.
Malfatti Amedeo, vice direttore postale, L. 3073.
Carapelli Emilio, cancelliere, L. 2112.

Capra Luigia, ved. Pigafetta, L. 774.
Malipiero Edoardo, professore, L. 1693.
Senneca Giovanni, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 780.
Fiasconaro Gregorio, capitano, L. 2742.
Giuliani Giuliano, id., L. 2787.
Ferrero Regis Andrea, capo timoniere, L. 1048.80.
Padiglione Vincenzo, maresciallo di finanza, L. 1078.
Ladanza Carlo, capo cannoniere, L. 1200.
Rolandi Carlo, maresciallo di finanza, L. 1250.
Melis Giovanna, ved. Fresco, L. 1024.
Pagliaro Rosa, ved. Gallo, L. 800.
Rigillo Anna, ved. Albano, L. 150.
Pino Pasquale, operaio di marina, L. 900.
Candia Luigia, ved. Allegri, L. 640.
Iacona Giuseppe, guardia di finanza, L. 510.
Graziani Augusto, capo cannoniere, L. 1400.
Lobue Anna, ved. Perres, L. 386.66.
Spinetti Domenicantonio, guardia di città, L. 540.50.
Leonardi Benedetto, capitano, L. 2635.
Salerno Gabriele, id., L. 2714.
Gianolla, orfani di Teodoro, operaio di marina, L. 150.
Spavone Luigi, 2° capo fuochista, L. 762.
Serra Luigi, operaio di marina, L. 682.50.
Di Siena Felice, capo operaio della guerra, L. 693.25.
Bertolotti Ernesto, guardia di finanza, L. 230.
Flores Concetta, ved. Toscano, L. 320.
Talismano Giovanni, nocchiere, L. 910.
Zucca Serena, ved. Tacchini, L. 256.
Donato Letterio, guardia di finanza, L. 543.33.
Parducci Luigi, capitano, L. 2322.
Di Bartolo Eugenio, guardia di finanza, L. 390.33.
Tomei Carolina, ved. Brunetti, L. 533.33.
Aiello Raffaele, nocchiere, L. 1400.
Maurizi Eleuteria, ved. Ciabatti, L. 150.
Vuolò Maria, ved. Spagnuolo, L. 150.
Danese Teresa, ved. Rubini, L. 500.
Angelone Concetta, ved. Cantalini (indennità), L. 2058.
Lugli Vittorio, capitano, L. 3096.
Fucili Giuseppe, vice segretario, L. 1983.
Ciccone Adelaide, ved. Maldacea, L. 1120.
Cobau Luigi, provveditore agli studi, L. 3997.
Procida Gennaro, cancelliere, L. 1920.
Peratener Maria, ved. Tomaselli, L. 1836.
Veronese Santo, operaio di marina, L. 504.
Machiavelli Gio. Batta, console generale, L. 6133.
Bernardini Alfredo, maestro di ginnastica (indennità), L. 1525.
Parrulli Michele, tenente, L. 1653.
Alinari Porzia, ved. Landucci, L. 666.66, di cui:
a carico dello Stato, L. 274.89;
a carico del comune di Pisa, L. 391.77.
Bianchi Gio. Batta, ispettore scolastico, L. 2893.
Lazari Fabrizio, tenente generale, L. 8000.
Langer Federico, capitano, L. 2580.
De Angelis Michele, id., L. 2823.
Rosso Carola, ved. Chiavasse, L. 2017.
Pugliese Aniello, capo fuochista, L. 856.
Toxiri Carlo, maresciallo di finanza, L. 963.33.
Brusa Vittore, sotto brigadiere id., L. 591.
Biancardi Carmina, ved. Quatrano, L. 210.
Lamberti Giuseppa, ved. Tarantino, L. 1026.66
Fongoli Elvira, ved. Spinedi, L. 1247.
Spinedi Domenico, professore, L. 3741.
Fiorillo Gaspare, operaio di marina, L. 285.
Napolitano Carmine, id., L. 900.
Deganello Umberto, assistente universitario, L. 745.
Pepe Clementina, ved. Sabella, L. 241.66.
Bouteiller Eugenia, ved. Ottelli, L. 93.22.
Basiglio Maria, ved. Santo, L. 480.
Cutillo Carmine, agente di P. S., L. 960.
Dei Antoni Domenico, guardia di finanza, L. 590.
Compagnoni Floriani Giuseppe, tenente colonnello, L. 35.13.
Luraschi Carlo, tenente, L. 709.
Dal Pino Eugenio, nocchiere, L. 605.
Semetriato Teresa, ved. Serrano, L. 466.66.
Tessitore Antonia, ved. Marenga, L. 373,33.
Ricolini Marianna, ved. Casapinta (indennità), L. 3555.
Baldini Marianna, ved. Marzorati, L. 985.
Grossi Maria, operaia manifatture tabacchi, L 300.
Cerri Maria, id., L. 369.60.
Bogliani Rosa, madre di Pescaroli, soldato, L. 202 50.
Della Giovanna Luigi, soldato, L. 775.
Michela Americo, torpediniere, L. 360.
Tanzi Giovanni, soldato, L. 300.
Traverso Enrico, cancelliere, L. 1793.
Pellegrini Carlo, soldato, L. 540.
Brenta Giuditta, madre di Radaelli, soldato, 202 50.
Pillirone Antonino, orf. di Sebastiano, soldato, L. 202.50.
Nati Angelo, soldato, L. 300.
Cozzani Giuseppe, operaio di marina, L. 617.50.
Toni Marco, capitano, L. 1725.
Peluso Efisia, ved. Manca, L. 1092.
Mirabito Giuseppe, capo cannoniere, L. 1200.
Candida Cosmo, capo semaforista, L. 940.80.
Ruta Giorgio, guardia di finanza, L. 710.
Borriello Luigi, 2° nocchiere, L. 726.
Corbò Agnese, ved. Barchiesi, L. 400.
La Gatta Gerardo, brigadiere guardie città, L. 947.33.
Negri Elvira, ved. Casali, L. 150.
Langella Alfonso, operaio della guerra, L. 532.
Lo Presti Domenico, guardia di finanza, L. 550.
Guala Bartolomeo, operaio della guerra, L. 992.50.
Perolari-Malmignati Elena, ved. Pantaleone, L. 2400.
Rivoira Lorenzo, maggiore, L. 3520.
Peyla Annibale, tenente colonnello, L. 4160.
Freschi Luigi, capitano, L. 2116.
Piola Vittorio, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 620.
Fredini Casimiro, capo laboratorio manifatture tabacchi, L. 1647.
Frascogna Rosa, ved. Bonardi, L. 753.33.
Tartarino Carlo, capo cannoniere, L. 1400.
Urso Pietro, appuntato nei RR. carabinieri, L. 480.
De Rienzo Francesco, operaio della guerra, L. 602.
Parisch Giuseppe, capitano, L. 2904.
Marchese Francesca, ved. Greco, L. 1555.33.
Zambelli Francesco, guardia carceraria (indennità), L. 1191.
Tenneriello Raffaella, ved. Parrilli (indennità), L. 3300.
Vegetti Luigi, usciere, L. 739.
Cadamuro Luigi, delegato di P. S., L. 1788.
Bettini Enrico, capitano, L. 2016.
Perna Teodoro, guardia di città, L. 456.16.
De Gubernatis Augusto, agente delle imposte, L. 3510.
Baldassari Domenico, capo ufficio postale, L. 2400.
Galeffi Vittorio, capitano, L. 2339.

Con deliberazioni del 14 febbraio 1907:

Berni-Canani Antonio, segretario, L. 3080.
Fabbrini Clementina, ved. Bresciani, L. 960.
Giorgini Elena, orfana di Cesare, ufficiale d'ordine, L. 304.53.
Cardoni Ignazia, ved. Mereu, L. 292.66.
Filì Astolfone, orfani di Giuseppe, maresciallo guardie di città, L. 456.
Cao Virginia, ved. Farris, L. 224.
Cirillo Pasquale, operaio della guerra, L. 476.
Ferrari Andrea, maresciallo RR. carabinieri, L. 1223.60.
Boidi Pietro, furier maggiore, L. 780.
Novara Sebastiano, capitano, L. 2250.

Locori Natalina, ved. Calzolari, L. 198.33.
Di Pietro Carmela, ved. D'Argenzio, L. 679.66.
Graziani Caterina, operaia manifatture tabacchi, L. 330.
Corradi Domenico, operaio di marina, L. 740.
Serra Giuseppina, orfana di Angelo, nocchiere, L. 333,33.
Morasso Francesco, operaio della guerra, L. 900.
Coda Paolo, id., L. 490.
Solari Luigia, ved. Corbellini, L. 778.33.
Rolla Girolamo, secondo nocchiere, L. 665.
Dorascenzi Marianna, ved. Colombi (indennità), L. 1375.
Ferrajoli Camillo, capitano, L. 2163.
Balocco Giovanni, capo lavorante della guerra, L. 654.
De Martino Giuseppe, operaio di marina, L. 456.
Lamberti Bartolomeo, commesso (indennità), L. 2000.
Caccavo Maria, visitatrice manifatture tabacchi, L. 633.
Faggioni Antonio, capo timoniere, L. 1005.60.
Bianchi Giulia, ved. Formigli, L 533.66.
Ostorero Pietro, capo operaio della guerra, L. 1068.
Tavana Marianna, ved. Colombo, L. 704.33.
Manardi Federico, usciere, L. 1152.
Zucca Carlo, cancelliere, L. 1053.
Varaglia Serafino, settore universitario (indennità), L. 2691.
Bernocco Giacinta, ved. Hoffer (indennità), L. 3400.
Caburlotto Giovanni, operaio di marina, L. 399.
Arnavas Clotilde, ved. Mecchia, L. 657.66.
Garabello Michele, operaio della guerra, L. 560.
Del Sordo Gioacchino, guardia carceraria, L. 810.
Tallarico Garibaldi, capitano di fregata, L. 3409.
Salvadori Andrea, segretario, L. 3248.
Gianoglio Bernardo, maresciallo di finanza, L. 963.33.
Tuccini Matilde, ved. Santucci (indennità), L. 2916.
Allisio, Giovanni, capitano, L. 2484.
Manduca Vincenzo, cancelliere, L. 1387.
Schiavon Giovanni, operaio di marina, L. 705.
Balestrieri Emelina, ved. Rebolia, L. 1154.
Fagandini Fernanda, orfana di Pietro, operaio di marina, L. 168.33.
Fasoglio Teresa, ved. Tiscornia, L. 944.
Maccagno Giacomo, maggiore, L. 3862.
Toti Pietro, magazziniere (indennità), L. 3750.
Salamon Maria, ved. Provini, L. 216.05.
Caracci Dario, presidente di tribunale, L. 2631.
Godani Gio. Batta, operaio della guerra, L. 420.
Craviolo Gio. Batta, istitutore (indennità), L. 937.
Vecchio Ermenegildo, sotto brigadiere di finanza, L. 419.66.
Ferri Agide, capitano, L. 2755.
Felici Carolina, madre di Codega, soldato, L. 202.50.
Tassoni Giovanni, tenente colonnello, L. 3407.
Lentini Angelo, id., L. 4160.
Mercanti Rosa, operaia manifatture tabacchi, L. 335.67.
Pasquali Genoveffa, ved. Monti (indennità), L. 2291.
Carassale Vito, lavorante di artiglieria, L. 400.
Marchisio Pietro, guardia di città, L. 275.
Fais Antonio, professore, L. 1083.
Maraventano Raimondo, maresciallo RR. carabinieri, L. 802.
Meloni Maria, ved. De Vecchi (indennità), L. 1986.
Schettini Francesco, capitano, L. 2339.
Costantini Luigia, ved. Bigi (indennità), L. 1125.
Bigi, orfani (indennità), L. 1125.
Milano Fortunata, ved. Ruocco, L. 241.66.
Cozzolino Laura, ved. Piacente, L. 200.
Comoglio Francesco, usciere, L. 844.
De Simone Liberata, ved. Amato, L. 300.
Granito Francesco, macchinista L. 1400.
Camizzi Maria, ved. Amati, L. 236.
Morelli Maria, ved. Conti, L. 150.
Tusitti Luigi, capo furiere di marina, L. 1037.60.
Poggi Antonia, madre di Tamagno, caporale, L. 240.

Scarafile Leonardo, soldato, L. 540.
Olivero Stefano id., L. 300.
Barrera Rosa, madre di Basso, soldato, L. 240.
Bellato Domenica, madre di Toso, id., L. 202.50.
Gilardino Felice, caporal maggiore, L. 640.
Torella Pasquale, padre di Giuseppe, soldato, L. 202.50.
Monticiani Alessandro, padre di Savino, id., L. 202.50.
Lupiani Giovanni, soldato, L. 300.
Caletti Argia, ved. Borghini, L. 615, di cui:
a carico dello Stato, L. 471.76;
a carico del comune di Cesena, L. 143.24
Vio Marina, ved. Rosso, L. 1685,33.
De Martini Edoardo, tenente, L. 1347.
Disnan Pietro, sotto ispettore forestale, L. 2020.
Rocchi Vincenzo, ufficiale d'ordine, L. 1067.
Cocola Pietro, capitano, L. 2313.
Acanfora Luigia, ved. Malefronti, L. 250.
Mosconi Cesare, tenente colonnello, L. 4001.
Daddi Giovanni, agente di P. S., L. 960.
Venturi Alessandro, capitano, L. 2121.
Pallone Pietro, presidente di sezione di Corte d'appello, L. 7200.
Luporini Giorgio, capo furiere, L. 1122.80.
Becatti Sallustio, capitano, L. 1577.
Ambresi De Magistris Rosa, ved. Morosini, L. 1866.66.
Khiestaller Camillo, capitano, L. 2227.
Marchini Geltrude, ved. Valli, L. 375.33.
Barretta Luisa, ved. Renzi, L. 231.16.
Saggiotti Fausto, professore, L. 848.
Goitre Maria, ved. Canapa, L. 150.
Bianchi Leopoldo, colonnello, L. 5600.
Pautasso Carola, ved. Griffa, L. 968.
Amari Santa, moglie Bonetti, L. 250.
Piemontese Giuseppe, appuntato carcerario, L. 930.
Tremigno Salvatore, capo operaio di marina, L. 1200.
Panelli Maria, operaia manifatture tabacchi, L. 535.80.

Con deliberazioni del 20 febbraio 1907:

Bignù Giuditta, ved. Bassanello, L. 352.
Pasini Ida, orfana di Serafino, guardia di città, L. 137.50.
Libera Antonia, ved. Bortoluzzi, L. 160.
Carducci Alfonso, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 820.
Berganato Lodovica, ved. Sopetto (a tutto carico della Cassa pensioni delle ferrovie, rete Mediterranea), L. 534.65.
Pratesi Isolina, ved. Mastrelli, (indennità), L. 2400.
Prina Luigi, vice cancelliere, L. 1560.
Leopardi Lucia, ved. Caccavone, L. 288.
Guerra Filippo, professore, L. 2135, di cui:
a carico dello Stato, L. 1324.59;
a carico del comune di Cesena, L. 810.41.
Narizzano Serafina, ved. Guazzi, L. 865.
Audano Francesco, lavorante di artiglieria, L. 475.
Maccarelli Ercole, maresciallo guardie di città, L. 1280.
Marchi Biagio, cancelliere, L. 1202.
Freda Giovanni, professore, L. 2113.
Raimondo Giacomo, commissario nelle manifatture tabacchi, L. 3544.
Tamburrini Giovanni, capitano, L. 1747.
Randanini Elvira, ved. Bissoni, L. 322.50.
Chialamberto Gustavo, tenente, L. 924.
Biagini Serafino, nocchiere, L. 1000.
Garresio Gio. Batta, tenente colonnello, L. 4160.
Bandini Zaira, ved. Papa, L. 328.
Garbagna Giovanna, ved. Bottazzi (a tutto carico della Cassa pensioni delle ferrovie, rete Mediterranea) L. 596.33.
Vallesi Annunziata, visitatrice nelle manifatture tabacchi, L. 691;
Zappellini Alberto, tenente, L. 1048.
Santi Domenico, ricevitore del registro, L. 2453.

Voltorale Rosa, ved. Vanocore, L. 158.33.
Verre Lucia, ved. Bargono, L. 938.66.
Macario Teresa, ved. Viora, L. 172.66.
Keller Foscarini Marianna, ved. Tivaroni, L. 1040 33.
Scarsella Filippo, maresciallo di fanteria, L. 820.
Fasano Caterina, ved. Semestro, L. 266 66.
Verzini Anna, operaia manifatture tabacchi, L. 327.60.
Paparcuri Tommasa, ved. Casale, L. 338.66.
Raimondo Vittorio, capo divisione, L. 4349.
Giorgetti Gemma, ved. Baroni, L. 416.
Rotella Antonio, furiere, L. 500.
Buonocore Ferdinando, capo musica, L. 1450.
Beverini Francesco, operaio di marina, L. 665.
Rapallo Luigi, pretore, L. 1962.
De Martino Agata, ved. Menga, L. 800.
Papini Maria Anna, operaia manifatture tabacchi, L. 592.80.
Barbiero Lucia, ved. Agrò, L. 300.
Fiorentino Clorinda, ved. Spinelli, L. 200.
Saura Giovanna, ved. Calvino, L. 2666.66.
De Rossi Ascenzo, brigadiere guardie di città, L. 947.33.
Arnone Maria, ved. Massa, L. 761.
Cattani Isabella, ved. Oberty, L. 2131.
Ricco Francesco, maresciallo di finanza, L. 1078.
Mendola Francesca, ved. Calcara, L. 868.
Lattaro Gennaro, 2° capo infermiere, L. 575.
Montanari Alessandro, operaio manifatture tabacchi, L. 810.48.
Ruffinengo Maddalena, ved. Adamo, L. 1466.66.
Meneghello Luigia, ved. Lironcurti, L. 1819.
Laudisio Matteo, capitano, L. 2700.
De Santis Michele, magazziniere delle privative, L. 4800.
Cioffi Teresa, ved. Piscitelli, L. 433.66.
Duca Giovanni, capitano, L. 2157.
Bruni Girolamo, orfani di Olindo, computista, L. 729.
Velardi Alfonso, brigadiere guardie città, L. 1053 66.
Venturini Irene, ved. D'Amato, L. 261.33.
Zenni Carlo, operaio di marina, L. 900.
Taiani Roberto, ufficiale di scrittura, L. 2112.
Rava Pasquino, agente di P. S., L. 960.
Pizzolla Giovanni, sottobrigadiere di finanza, L. 417.
Zinnamosca Rosario, capitano, L. 1940.
Mori Vito, operaio di marina, L. 800.
Santamaria Luigi, professore, L. 2775.
Silvani Antonio, professore, L. 3360.
Lenzi Raffaele, cancelliere, L. 1920.
Lanza Carlo, inviato straordinario, L. 8000.
Bastianelli Ginevra, ispettrice educandati femminili, L. 1666.
Tozzini Filomena, ved. Bernardini, L. 216.
Gori Carlo, operaio manifatture tabacchi, L. 757.80.
Stagni Napoleone, caporale, L. 360.
Carlini Anacleto, messaggero postale, L. 1123.
Bramis Francesco, operaio nelle saline, L. 480.
De Rosa Giuseppe, soldato, L. 540.
Masi Lorenzo, operaio della guerra, L. 900.
Peretti Angiolina, ved. Moizo, L. 777.
Garofoli Michele, soldato, L. 300.
Santacroce Felicia, madre di Di Salvio, tenente, L. 880.
Cannilla Raffaele, soldato, L. 300.
Devilla Francesca, ved. Melis, L. 650.
Pavone Francesco, ingegnere catastale, L. 2600.
Battaglia Guglielmo, capo furiere, L. 1122.80.
Picerno Guglielma, orfana di Donato, capo musica, L. 279.33.
Parisotto Giovanni, furier maggiore, L. 864.
Garnier Salvatore, capo divisione, L. 4863.
Cirillo Benedetto, ved. Cargnello (indennità), L. 1250.
Corsentino Domenico, guardia di finanza, L. 396.66, di cui:
a carico dello Stato, L. 366.61;
a carico del comune di Catania, L. 30.05.

Caramanna Francesco, disegnatore, L. 1788.
Ispidon Adelaide, ved. Gai, L. 150.
Laderchi Alberico, capo cannoniere, L. 1113.60.
Meglio Salvatore, operaio della guerra, L. 950.
Ottini Giovanni, capitano, L. 2816.
Raineri Luigi, capo ufficio postale, L. 2096.
Cantoni Giuseppina, ved. Torlasco, L. 1130.66.
Sabbione Rosa, ved. Rubino, L. 150.
Drusiani Stanislao, capo sezione, L. 4453.
Palazzoli Giuseppa, ved. Trombone, L. 938.33.
Battaglini Giuseppa, ved. Maionchi (indennità) L. 2100.
Serena Felice, insegnante di ginnastica (indennità), L. 2720.
Anfossi Giuseppe, ricevitore del registro, L. 3360.
Cellai Luigi, brigadiere postale, L. 1309.
Morardet Camilla, ved. Ferraris, L. 2268.66.

Con deliberazioni del 27 febbraio 1907:

Morelli Ercole, capitano, L. 2827.
Gaibisso orfani di Giuseppe, maresciallo di finanza, L. 490
Soffiantini Marianna, ved. Pagani, L. 352.
Morelli di Popolo Alberto, maggiore generale, L. 7200.
Langella Tommaso, operaio della guerra, L. 840.
Segatini Natale, custode, L. 1053.
Visciani Vincenzo, vice cancelliere, L. 1248.
Mercurio Giulia, ved. Mastellone, L. 645.
Bracci Giuseppina, ved. Altieri, L. 666.66.
Di Lorenzo Adelaide, ved. Minà, L. 282.
Rossi Tommaso, sotto ispettore forestale, L. 2112.
Giaccone Camilla, ved. Franco (indennità), L. 3641.
Alberti Vittorina, ved. Rossetto, L. 300.
Albertini Carolina, ved. Gribaldo, L. 333.33.
Ripa Giovanni, soldato, L. 300.
Boccanfosa Salvatore, 2° nocchiere, L. 605.
Sabatini Pietro, capo laboratorio manifatture tabacchi, L. 1647.
Beltrami Santa, ved. Malesani, L. 672.33.
Belgrado Orazio, segretario, L. 2496.
Sperindeo Teresa, ved. Parascandolo, L. 666 66.
Volonterio Angelo, delegato del tesoro, L. 3640.
Grillo Domenico, maestro di scherma, L. 2640.
De Angelis Nicola, operaio di marina, L. 900.
Fornò Almerinda, ved. Agrutti, L. 1866.66.
Grondona Maria, ved. Labò, L. 481.66.
Nardini Guido, agente delle imposte, L. 1561.
Semproni Amalia, ved. Pelliccione (indennità), L. 3166.
Berlendis Maria, ved. Fasan, L. 161.
Gianturco Vincenzo, professore (indennità), L. 1222.
Allavena Giuseppina, ved. Corrado, L. 800.
Conti Gemma, ved. Ciabatti, L. 926.33.
Mazzaro Rachele, madre di Giliberti, tenente, L. 968.
Maddalena Pasquale, guardia di città, L. 456.16.
Sirignano Felice, capitano, L 2588.
Ferrigno Consiglia, ved. Apicella, L. 176.66.
Loi Vincenzo, operaio nelle saline, L. 598.92.
Barberis Maddalena, operaia manifatture tabacchi, L. 382.95.
Marras Battista, capo operaio nelle saline, L. 1001.88.
Argiolas Simone, operaio nelle saline, L. 1244.88.
Radaelli Lidia, orfana di Luigi, colonnello, L. 2053.33.
Cervone Vittoria, ved. Maloski, L. 391.66.
Sormani Moretti Luigi, prefetto, L. 6716.
Landini Igina, ved. Beccantini, L. 471.
Cotti Pietro, presidente di sezione alla Corte dei conti, L. 8000, di cui:
a carico dello Stato, L. 7572.25;
a carico del Fondo culto, L. 427.75.
Finali Gaspare, presidente alla Corte dei conti, L. 8000.
Gentile Caldora Agostina, ved. Palmisano, L. 430.
Iorio Luigi, capo tecnico, L. 2926.

Dolmeta Antonio, cancelliere, L. 2112.
Foley Francesco, direttore doganale, L. 4400.
Paoli Giovanni, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1198.40.
Gaoureddu Michele, sotto brigadiere guardie di città, L. 897.
Serra Giacomo, ufficiale d'ordine, L. 1485.
Lanero Stefano, delegato di P. S., L. 1478.
Pigna Alberto, soprastante ai musei, L. 1900.
De Angioli Eugenio, archivista capo, L. 3124.
Cicogna Maria, ved. Cardi, L. 333 33.
Damiani Teresa, ved. Moreno, L. 960.
Fazio Tommaso, guardia di città, L. 793.50.
Molini Sergio, capitano, L. 2735.
Granella Giovanni, ragioniere geòmetra, L. 2450.
De Martino Gennaro, magazziniere, L. 1733.
Cocchi Cesare, ufficiale d'ordine, L. 880.
Pani Francesco, operaio nelle saline, L. 480.
Calogiuri Vita, ved. Rabita (indennità), L. 1925.
Minnucci Gioacchino, vice brigadiere postale (indennità), L. 1275.
Visetti Andrea, ricevitore del registro, L. 3840.
Barani Giuseppe, capitano, L. 2637.
Penzo Luigi, cannoniere, L. 528.
De Mola Vito, guardia di finanza, L. 510.
Dall'Agnol Angelo, maresciallo RR. carabinieri, L. 1213.40.
Bettini Antonio, ufficiale d'ordine, L. 1386.
Luckassiewicz Michele, operaio di marina, L. 585.
De Rosa Domenico, prefetto, L. 8000.
Santaniello Maria, ved. Porzio, L. 150.
Radaelli Uberto, colonnello, L. 5520.
Severino Francesca, ved. Crescitelli, L. 206.
Arnaboldi Carolina, madre di Pelezzari, caporale, L. 240.
Brossa Teresa, lavorante della guerra, L. 454.
Angioli Antonia, ved. Antony, L. 540 33.
Malagamba Innocenza, ved. Guigoni, L. 612.22.
Giangrande Domenico, furier maggiore, L. 864.
Borra Teresa, operaia manifatture tabacchi, L. 533.82.
Rosa Luca, operaio di marina, L. 425.
Natilla Michele, vice commissario di P. S. (indennità), L. 4000.
Miranda Maria, ved. Bottelli, L 210.
Gargiuli Santo, guardia di finanza, L. 590.
Giovannini Gerardo, capitano, L. 2409.
Bevignani Gennaro, guardia di finanza, L. 510.
Parugono Carmela, ved. Sabelli, L. 1701.66.
Galleani Giovanni, tenente colonnello, L. 2814.
Buiani Francesco, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 798.
Nalin Pietro, brigadiere di finanza, L. 848 33.
D'Auria Vincenzo, cancelliere, L. 1657.
Conigliaro Concetta, ved. Balzarini, L. 486.33.
Daniello Assunta, ved. Paoli (indennità), L. 1700.
Paoli, orfani (id.), L. 1700.
Di Macco Gaetano, maresciallo di finanza, L. 963 33.
Sterchini Valentina, ved. Standaert, L. 690.
Rispolo Domenica, ved, Marcianò, L. 215.
Sirica Giuseppe, orfano di Luigi, operaio della guerra, L. 181.83.
Sopranis Luisa, ved. D'Agliano. L. 1866.66.
La Lomia Maria, ved. Bonadonna, L. 330.
D'Ippolito Raffaele, fuochista, L. 441.00.
Girardi Clara, ved. Ronco, L. 188.33.
Servo di Dio Michele, tenente di finanza, L. 2112.
Campisi Giuseppe, 2° nocchiere, L. 515.
Iacobacci Alfredo, guardia di finanza, L. 390, di cui:
a carico dello Stato, L. 324.05;
a carico del comune di Firenze, L. 65.95.
Vaccari Antonietta, madre di Pasti, caporale, L. 240.
Baudino Domenica, ved. Gianetto, L. 160.
Spasiano Gaetano, guardia di finanza, L. 296.66.
Versino Gio. Batta, sorvegliante forestale, L. 864.
Valbonesi Giovanni, cancelliere, L. 1501.
Borgiotti Edoardo, direttore carcerario, L. 2428.
Porro Paolo, ricevitore del registro, L. 1687.
Foglia Caterina, ved. Spadetta, L. 718.66.
Perugini Pascuccio, operaio della guerra, L. 760.
Vestri Luigi, tenente, L. 1539.
Fortunio Bruno, guardia di città, L. 835.66.
Bonifort Contarda, operaia manifatture tabacchi, L. 339.76.
De Stefano Gennaro, capitano, L. 2614.
Ar Maria, ved. Migliorini, L. 274.
Borri Ambrogina, ved. Morone, 373.33.
Dicosola Francesco, furier maggiore, L. 630.
Tozzi Carlo, vice cancelliere, L. 1372.
Vernazzo Gio Batta, caporale maggiore, L. 640.
Bonechi Serafino, soldato, L. 540.
Celli Ettore, carabiniere, L. 360.
Bonomo Giovanna, ved. Mauro, L. 600.
Vanzini Filippo, sottotenente di vascello, L. 1381.
Costanzi Arcangelo, caporale, L. 640.
Indelicato Rosario, carabiniere, L. 640.
Cherubini Giuseppa, ved. Formigli, L. 444,44.
Cherubini Giuseppa, ved. Formigli, L. 210.
Borriello Maria, ved. Greco, L. 450.
Scacchi Enrico, tenente colonnello, L, 2700.
Ferraro Francesco, operaio nelle saline, L. 582.12.
Carputo Andrea, soldato, L. 300.
Fiocco Annunziata, ved. Sagaria, L. 800, di cui:
a carico dello Stato, L. 638.05;
a carico della provincia di Teramo, L 161.95.
De Felice Erasma, ved. Nappi, L. 230.
Genovesi Rocco, capitano, L. 2403.
Musso Carlo, maggiore, L. 3060.
Giovanelli Antonio, operaio di marina, L. 450.
Monti Emilia, ved. Manao, L. 300.
De Fazio Domenico, guardia di città, L. 456.16.
Ferroni Carolina, ved. Reverberi, L. 352.
Autieri Maddalena, ved. Gorreta, L. 741.
Montaldo Giuseppina, ved. Bonsignore, L. 1280.
Medina Carmela, ved. Benenati, L. 800.
Landriani Giuseppina, ved. Cattaneo, L. 1700.
Zatti Maria, ved. Mossini, L. 788.33.
Sini Luigia, ved. Guiso, L. 916.66.
Camponeschi Aida, ved. Minelli (indennità), L. 4533.
Cataldi Donato, cancelliere, L. 1920.
Luongo Francesco Paolo, guardia carceraria (indennità), L. 1191.
Bolotta Giuseppe, capo squadra telegrafico, L. 1140.
Fattori Elisabetta, ved. Vogrigh, L. 247.20.
Biagini Cesare, furier maggiore, L. 864.
Pistolesi Amalia, operaia manifatture tabacchi, L. 436.80.
Offredi Giov. Battista, cancelliere, L. 2112.
Rossi Luigi, capitano, L. 2459.
Barbatelli Letizia, ved. Alfieri, L. 1080.
Barzacchi Alfredo, maggiore, L. 3060.
Rubini Giuseppina, ved. Del Fante, L. 652.66.

## Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0|0 cioè: n. 38,264 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 120 al nome di Marino *Virona* Teresa *di* Vincenzo, nubile, domiciliata in Marsala (Trapani), venne così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marino *Sparla* Teresa *fu* Vincenzo, nubile, domiciliata in Marsala (Trapani), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico

si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° aprile 1907.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,259,391 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 100, al nome di Caserio *Margherita* fu *Gaspare*, nubile, domiciliata a Strambinello (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Caserio *Olimpia-Filippina* fu *Giovanni*, nubile, domiciliata a Strambinello (Torino), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° aprile 1907.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,050,553 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 225 al nome di Caponi Giuseppe fu *Amedio*, minore sotto la patria potestà della madre Pasqualini Vittoria, domiciliato in San Miniato (Firenze), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Caponi Giuseppe fu *Amaddio*, minore sotto la patria potestà della madre Pasqualini Vittoria domiciliato in San Miniato (Firenze), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 1° aprile 1907.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,161,916 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 250, al nome di Sorgente *Anna* fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Mariangiola Galatro, vedova Sorgente, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sorgente *Marianna* fu Giovanni, ecc., il resto come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, 1° aprile 1907.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Il sig. Massardo avv. Angelo di Giuseppe ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1029 ordinale, n. 3287 di protocollo e n. 17,468 di posizione, statagli rilasciata dall' intendenza di finanza di Genova in data 14 dicembre 1906, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 25 consolidato 5 0[0 con decorrenza dal 1° luglio 1906.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. Massardo avv. Angelo di Giuseppe il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 1° aprile 1907.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Il signor Lombardi Nicola fu Gaetano ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 2265 ordinale, n. 339 di protocollo e n. 31,958 di posizione, statagli rilasciata dall'Intendenza di finanza di Napoli in data 21 gennaio 1907, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 150 del debito dei creditori legali napoletani con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Lombardi Nicola fu Gaetano, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 1° aprile 1907.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

**Direzione generale del tesoro** (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 2 aprile, in lire 100.15.

# MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

## Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d' accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

*1° aprile 1907.*

| CONSOLIDATI | Con godimento in corso | Senza cedola | Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi |
|---|---|---|---|
| 3 3/4 % *netto*. | 102 38 41 | 100.51 41 | 101.44 41 |
| 3 1/2 % *netto*. | 101.66 66 | 99.91 66 | 100.78 79 |
| 3 % *lordo*.... | 71.45 — | 70.25 — | 71.44 34 |

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

**Direzione generale per le antichità e le Belle Arti**

*CONCORSO al posto di professore di violoncello nel R. Conservatorio di musica di Napoli.*

È aperto il concorso per titoli e per esami al posto di professore di violoncello nel R. Conservatorio di musica di Napoli con l'annuo stipendio di L. 2200.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dal Ministero dell'istruzione pubblica e sottoporrà i candidati alle seguenti prove:

1. Eseguire un concerto a scelta del candidato.
2. Eseguire una delle *suites* per violoncello solo di J. S. Bach, a scelta del candidato.
3. Eseguire un pezzo scelto dalla Commissione e studiato nel termine da essa stabilito.
4. Eseguire la parte del violoncello di un tempo di quartetto scelto fra quelli di Beethoven, studiata nel termine stabilito dalla Commissione.
5. Leggere a prima vista un brano di musica stampato o manoscritto, e trasportare ad altra tonalità il medesimo od altro scelto dalla Commissione.
6. Dar saggio della propria capacità didattica con una lezione pratica, rispondendo ad interrogazioni sul metodo d'insegnamento, sulla storia, tecnica e costruzione del violoncello, indicando le arcate e le posizioni in passo dato dalla Commissione.
7. Armonizzare, in iscritto, un basso dato dalla Commissione.

La Commissione comunicherà in tempo utile ai concorrenti l'indicazione del luogo e della data dell'esame; coloro che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti, saranno considerati rinunzianti al concorso.

La nomina del candidato prescelto non sarà definitiva se non dopo almeno due anni di reggenza, i quali, però, nel caso della conferma, saranno computati come anni di servizio utile per la pensione.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da L. 1, dovranno essere presentate al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per le antichità e Belle arti), non più tardi del giorno 31 maggio 1907 e dovranno essere corredate dei seguenti documenti debitamente legalizzati:

*a)* fede di nascita;
*b)* certificato di buona condotta;
*c)* certificato negativo di penalità;
*d)* certificato di sana costituzione fisica;

questi tre ultimi di data non anteriore a tre mesi da quella del presente avviso.

I concorrenti dovranno pure indicare nella domanda il loro domicilio, e rimettere al Ministero un elenco dei documenti e dei titoli presentati al concorso.

Roma, 16 marzo 1907.

*Il ministro*
RAVA.

# Parte non Ufficiale

## DIARIO ESTERO

Dopo il voto della Duma per la Commissione d'inchiesta sulla distribuzione dei soccorsi ai colpiti dalla carestia, al quale si era associato Stolypine a nome del Governo, parve che una nuova era, se non di pace, almeno di fecondo e meno agitato lavoro si offrisse per il Parlamento russo. Ogni diceria di imminente chiusura della Duma cessò e si arrivò persino a dire che alcuni membri della Duma scelti nel partito dei cadetti sarebbero stati assunti al Governo. Ma l'accordo apparente durò assai poco. La proposta di nuove leggi per parte della Duma ha nuovamente urtato il Governo, e subito le voci di un vicino scioglimento della Duma risorsero. Pare tuttavia che il Governo si mostri alieno da questa estrema misura e che però non la adotterà se non dopo avere tentato ogni via conciliativa.

Tra le leggi presentate dalla Duma, a parte quella per l'amnistia generale sostenuta esclusivamente dai socialisti rivoluzionari, e in merito alla quale la Duma respinse la precedenza, una legge che presenta gravi difficoltà per la sua attuazione è quella sulla proprietà fondiaria che dovrà regolare la questione agraria. Si prevede già dai giornali russi di tutti i partiti che questa legge sarà il pomo della discordia; però il Governo arditamente vuole affrontarne la discussione. Il ministro d'agricoltura, Massiltschikoff, dichiarò che la questione agraria passerà innanzi a tutte le altre questioni economiche perchè il Governo è convinto che si porrà così fine alla crisi che travaglia le popolazioni rurali. Il Governo sosterrà il principio della inviolabilità della proprietà fondiaria, perchè questa costituisce il solo mezzo di rendere produttivo il lavoro dei contadini.

* * *

In questi giorni da molti autorevoli giornali esteri si è in diverse forme pubblicato che l'Inghilterra non prenderebbe parte alla conferenza dell'Aja se nel programma da discutervisi, accettato dalle potenze, non figurasse anche la questione del disarmo. Ugualmente altri giornali pubblicarono che la Germania si sarebbe astenuta dal prendere parte alla conferenza se nel programma già proposto dalla Russia si fosse inserita anche la questione del disarmo avanzata dall'Inghilterra. Tra i giornali più autorevoli che pubblicarono questo è la *Tribune* di Londra, alla quale il ministro degli esteri tedesco von Tschirschky, tagliando corto nella questione, ha così telegrafato:

« Vi autorizzo a dichiarare che l'informazione pubblicata da un giornale, secondo la quale la Germania rifiuterebbe di prendere parte alla conferenza dell'Aja se l'Inghilterra proponesse di discutere la questione del disarmo, è priva di fondamento ».

* * *

L'occupazione francese di Ugida continua, non solo indisturbata per parte degli indigeni, ma benevisa e favorita da alcuni capi influenti marocchini. Notizie da Lalla-Marnia affermano che il celebre marabutto Bou Amara, che nel 1881 eccitò la rivolta contro la Francia nel Sud-Oranese, si dichiara ora amico ed ha richiesto il colonnello comandante la piazza di Ugida di essere suo arbitro nelle questioni che possano sorgere con le tribù confinanti.

Intanto molti capi di tribù si sono recati a fare atto di sottomissione. Il mercato di Ugida è rifiorito così come da tempo immemorabile non si ricorda. Vi affluiscono numerosi capi di bestiame, e di conseguenza anche i compratori, dalle vicine tribù.

* * *

Mancano notizie dalla Rumenia di fonte austriaca e

diretta; però quelle che si hanno, provenienti da Parigi, debbono essere accolte con riserva, perocchè il pessimismo a cui sono informate deriva forse da questo che esse si riferiscono a fatti di vecchia data e non a nuovi, come a tutta prima parrebbe.

Comunque, ecco i telegrammi da Parigi:

« La rivolta agraria, quantunque siasi attenuata nella Moldavia, è in aumento nella Valacchia. Bande di contadini bene armati percorrono le campagne commettendo saccheggi, omicidi ed incendi. A Bukarest il Governo, pur non proclamando lo stato d'assedio, lo ha istituito di fatto facendo percorrere la città da pattuglie, che eseguirono numerosi arresti. I giornali rumeni dicono che la polizia ha scoperto una congiura contro la dinastia. Perciò la guardia del palazzo reale, anzichè alla fanteria, della quale il Governo non ha fiducia, è stata affidata agli allievi inferiori dei corpi scelti ».

*
* *

Telegrafano da New-York che la inaugurazione del Congresso nord-americano per la pace è fissata pel 14 aprile. Esso si terrà a New-York e durerà quattro giorni; al banchetto finale interverrà anche il presidente della Confederazione, Teodoro Roosevelt.

Hanno aderito a tale Congresso il segretario di Stato Root, il segretario per il commercio ed il lavoro, Oscar Straus, i presidenti delle più importanti Università americane. Vi saranno arcivescovi e vescovi della religione protestante e della cattolica e il rabbino israelitico, Hirsch, mentre dall' Europa interverranno delegati di tutte le nazioni.

E' probabile che a tale Congresso partecipino pure Bryce, ambasciatore d'Inghilterra agli Stati Uniti e lord Grey, governatore generale del Canadà.

## BIBLIOGRAFIA

I numeri di novembre e dicembre della *Nuova rassegna di letterature moderne*, che abbiamo da poco esaminati, perchè giuntici in ritardo, non potevano chiudere meglio l'anno decorso.

Oltre alla letteratura italiana – come sempre interessantissima per gli argomenti trattati e per il nome degli autori – le letterature straniere, quali la serbo-croata, l'inglese, la francese, la rumena, la neo-ellenica, la russa, la polacca e la catalana, recano studi, novelle, racconti, poesie, dei migliori letterati di quelle nazioni. Quella serbo-croata, in particolare, ha una raccolta di poesie di S. A. R. Nicola I, principe del Montenegro, tradotte in versi dal cav. Giuseppe De Paitoni.

Rimarchevoli del pari sono gli studi di E. Delle Roncole su Antonio Tchekhov e su Adamo Szymanski.

I due numeri suddetti, riuniti in un unico fascicolo, sono inoltre densi di bibliografie, di notizie e di quanto concerne le letterature delle nazioni e regioni sinora trascurate dalla maggior parte delle altre rassegne.

Il numero di gennaio dell'anno in corso, ha uno studio interessante di Marcello Taddei sui *Pittori senesi*, ciò che fa arguire che la *Nuova rassegna* voglia sconfinare un poco dal fine propostosi in origine.

Infatti notiamo nel numero suddetto un contesto forse meno variato, ma certo più razionalmente disposto, poichè sotto una stessa denominazione raggruppa varie letterature: quelle letterature che hanno o che possono avere origine da uno stesso ceppo. Così è che sotto la denominazione generica di letterature germaniche troviamo compresa anche la inglese.

Fra le letterature varie troviamo la spagnuola (la quale poteva trovare il suo posto fra le neo-latine), la finlandese, la giapponese: questa con lo studio *Le donne e la sapienza del Giappone*, di Shingaro Takaiscki, tradotto da Elena Coletti; quella con la novella *Fedele*, di Yuhani Aho, tradotta da P. Lefons.

Una svariata rassegna bibliografica sulle odierne pubblicazioni italiane e straniere chiude il fascicolo, il quale promette benissimo per la serie annuale che esso inizia.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA.

S. M. il Re, accompagnato da S. E. il generale Brusati e dal contrammiraglio Marselli, si recò ieri in automobile ad assistere alle corse ippiche alle Capannelle.

Vi assisteva pure S. A. R. il Conte di Torino, accompagnato dalle LL. EE. i generali Viganò e Valleris e generale D'Ottone.

S. A. R. il Conte di Torino è giunto ieri a Roma per assistere allo svolgimento dell'interessante programma del concorso ippico che oggi si inizia a Tor di Quinto e del quale ha la presidenza onoraria della giuria.

S. A. R. nella mattinata si recò al Ministero delle poste e telegrafi a visitarvi S. E. il ministro Schanzer, dal quale ebbe informazioni sul funzionamento d'un nuovo sistema di telegrafia, ch'è in esperimento all'istituto telegrafico centrale di Trastevere; ha pure annunziato al ministro che forse visiterà il detto istituto.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi è partito ieri da Spezia, sulla R. nave *Varese*, della quale assunse il comando.

Il comandante del dipartimento si recò a bordo per augurare buona campagna di navigazione a S. A. R. e all'equipaggio.

La *Varese* toccherà subito Madera, per recarsi a New Port (Rhode Island).

**S. E. il principe di Bülow a Rapallo.** — Nel pomeriggio di ieri l'illustre ospite della cittadina riverasca ligure, principe di Bülow, si recò a passeggiare lungo la strada di Zoagli, attraversando a piedi Rapallo.

**Il Congresso per gli studi classici.** — Sotto migliori auspici, come abbiamo ieri accennato, non poteva iniziarsi il secondo congresso promosso dalla Società italiana per la diffusione e l'incoraggiamento degli studi classici.

La designazione delle cariche così procedette: Per acclamazione venne eletto a presidente il prof. Filomusi; a vice presidenti il senatore Volterra e i professori Vitelli e Berzi, e a segretari il prof. Lanzoni, il prof. Rossi e il dottor Stara-Tedde.

Quindi ebbe luogo la cerimonia inaugurale. S. E. Rava prese la parola ringraziando il Comitato dell'invito fattogli e dicendosi lieto di essere intervenuto, sia come ministro della pubblica istruzione, sia come studioso, a quella festa della cultura nazionale, alla quale partecipano tanti dotti e dalla quale non si possono che attendere nobilissimi risultati. Poi rivolse un saluto al presidente e ai congressisti tutti, inneggiando al progresso della scuola e degli studi.

Parlarono, quindi, il prof. Filomusi trattando dei vari problemi che interessano gli studi classici; il prof. Ashby, il quale, in latino, quale rappresentante la « Classical association » di Londra, portò il saluto della Associazione di cui egli fa parte e quello dei suoi colleghi dell'Università di Oxford.

Nel pomeriggio si iniziarono i lavori inscritti nel programma cominciando dal 2° tema, relatore il prof. Tauro, di Roma, concernente il modo di concepire e attuare una riforma della scuola di magistero annessa alla Facoltà universitaria di filosofia e lettere e a quella di scienze, perchè tale istituzione contribuisca veramente a formare buoni insegnanti secondari.

Venne aperta sul tema una lunga e dotta discussione.

Stamane e nel pomeriggio il Congresso continuò nei suoi lavori.

**Concorso ippico nazionale.** — La prima giornata del concorso, promosso dall'Associazione della stampa, ha avuto luogo oggi ed il pubblico è accorso numeroso a Tor di Quinto.

I concorrenti sono partiti da Ronciglione alle 6 del mattino e sono giunti alla spicciolata a Tor di Quinto da dopo il mezzodì alle ore 16 secondo la forza e la velocità dei loro cavalli. Essi erano circa quaranta.

Nel mentre la *Gazzetta* va in macchina si fanno le gare di eliminazione con il salto degli ostacoli stabiliti dal regolamento.

Assistono alle gare S. M. il Re, presidente onorario del concorso, e S. A. R. il Conte di Torino, presidente della Giuria.

Domani seconda giornata con le gare fra i vincitori di oggi.

**R. Accademia di Santa Cecilia.** — Gran folla di intelligente ed elegante pubblico riempiva ieri la sala del nostro liceo musicale per l'audizione del secondo concerto orchestrale diretto dallo illustre maestro Gustavo Mahler.

Il concerto di ieri confermò il valore straordinario di lui quale direttore d'orchestra e tanto nella esecuzione dell'*ouverture fantasia* dell'opera *Giulietta e Romeo*, trascritta dallo Tschaikowsky, con la quale cominciò il concerto, quanto con la bellissima *ouverture Euryanthe* del Weber e con la splendida e grandiosa VII^a^ sinfonia del Beethoven, egli riscosse giusti e meritati entusiastici applausi.

Invece della *Danza delle silfidi* nella *Dannazione di Faust* del Berlioz annunziata nel programma, il Mahler fece eseguire dall'orchestra una sua composizione per archi ed arpa, sulla V^a^ sinfonia di Beethoven, che venne molto gustata ed applaudita.

Al concerto assistevano S. M. la Regina Margherita, con la sua augusta madre S. A. R. la duchessa di Genova e le LL. AA. RR. le principesse di Serbia e del Montenegro. Terminato il concerto, il pubblico volle salutare più volte con calorosi applausi il valente musicista, e S. M. la Regina madre gli fece le sue auguste felicitazioni.

**Associazione artistica internazionale.** — Il terzo trattenimento di quadri viventi, che doveva aver luogo oggi, causa il Concorso ippico, è stato rinviato a posdomani giovedì.

**Servizio telefonico.** — Il giorno 7 aprile corrente sarà inaugurato ed attivato al servizio pubblico il tratto di linea telefonica Caltanissetta-Palermo.

*** Iermattina si è inaugurata la linea telefonica Catanzaro-Cosenza, presenti le autorità cittadine dei due capilinea.

**Servizi postali e telegrafici internazionali.** — L'Amministrazione postale giapponese ha informato di avere istituito parecchi uffici propri, da considerarsi come appartenenti all'Unione postale, per l'esecuzione della Convenzione principale di Washington ed autorizzati allo scambio delle lettere e scatolette di valore in Manciuria, in Karafuto (Jakalieu Giapponese) ed in Cina.

*** La tassa da applicarsi ai telegrammi diretti all'isola di Cuba per via Bermuda, è stata ridotta a L. 5.75 per parola. Nei telegrammi stessi il nome dell'ufficio di origine deve figurare come prima parola dell'indirizzo ed essere tassato.

*** È stato aperto un ufficio telegrafico in Tobago, nell'isola dello stesso nome (Indie occidentali).

Detto ufficio è collegato con la telegrafia senza fili con Trinitad

I telegrammi per Tobago sono da tassarsi come quelli pe Trinitad.

**Commercio italo-americano.** — La Camera di commercio italiana in New York comunica i seguenti dati statistici ufficiali sull'andamento del commercio fra l'Italia e gli Stati Uniti:

L'importazione dei prodotti italiani negli Stati Uniti, durante il mese di gennaio del 1907, è ammontata a dollari 3,679,000 mentre nello stesso mese dell'anno precedente era stata di dollari 3,881,956.

L'importazione degli agrumi italiani è ammontata a dollari 115,837, mentre nello stesso mese del 1906 era ascesa a dollari 101,302.

L'importazione del formaggio dall'Italia è stata di dollari 254,900, mentre nello stesso mese dell'anno 1906 era ammontata a dollari 225,029.

Il valore dei vini italiani importati nel gennaio scorso è stato di dollari 139,000, mentre nel corrispondente mese dell'anno precedente era stato di dollari 102,995.

L'importazione della seta greggia è ascesa a dollari 1,321,000, mentre nel gennaio del 1906 era stata di dollari 1,507,802.

Il valore dello zolfo importato dall'Italia è stato di dollari 63,387, mentre nello stesso mese del 1906 era stato di dollari 161,398.

L'esportazione degli Stati Uniti in Italia, durante il mese di gennaio 1907, è stata di dollari 6,620,600, mentre nello stesso mese del 1906 era stata di dollari 5,521,630.

L'esportazione del cotone greggio è ammontata a dollari 3,212,000 mentre nello stesso mese dell'anno precedente era stata di dollari 3,628,338.

L'esportazione del petrolio è ascesa a dollari 60,995, mentre nello stesso mese del 1906 era ammontata a dollari 135,930.

L'esportazione del grano è ascesa a dollari 1,250,000.

**Movimento commerciale.** — Ieri l'altro furono caricati a Genova 123 carri; a Venezia 45, dei quali 8 di carbone pel commercio.

Il carico fu limitato o nullo a causa del giorno festivo.

**Marina militare.** — La R. nave *Marco Polo* è giunta a Aden. — La *Vesuvio* è giunta a Yokohama.

**Marina mercantile.** — Da Rio Janeiro ha transitato diretto a Las Palmas e Genova l'*Italia*, della Veloce. — Da Barcellona è partito il 1° corrente l'*Argentina*, diretto a Genova e il *Washington*, diretto a Buenos Aires, entrambi della Veloce. — Da Aden ha proseguito per Bombay il *R. Rubattino*, della N. G. I. — L'*Indiana*, del Lloyd italiano, è partito da New York per Napoli e Genova. — Il *Barbarigo*, della Società veneziana, è giunto a Calcutta; e da Las Palmas ha proseguito per Genova il *Cardova*, del Lloyd italiano.

## TELEGRAMMI

**(Agenzia Stefani)**

PARIGI, 1. — Il presidente della Repubblica, Fallières, partirà il 3 corrente per Rambouillet, ove si tratterrà alcuni giorni.

PORTO SAID, 1. — Lo steamer francese *Melbourne*, che si era arenato nel canale, è stato rimesso a galla senza avere subìto avarie apparenti.

La circolazione è stata ristabilita nella sezione dei piccoli laghi.

POTSDAM, 1. — Nel pomeriggio, mentre il principe e la principessa imperiali passeggiavano in *dog-cart*, il cavallo si è imbizzarrito. Un passante lo fermò. Il cavallo cadde.

I principi discesero di vettura e tornarono a piedi al palazzo.

Stasera si sono recati a Berlino ed hanno assistito alla rappresentazione al teatro Reale.

BELGRADO, 1. — Secondo notizie provenienti da Ristovac, una banda bulgara ha attaccato sabato scorso il villaggio di Rudnik

nel vilayet di Kossovo. Sette contadini serbi sono stati uccisi e cinque feriti; trenta case sono state incendiate.

La banda bulgara attaccò pure il villaggio di Topoleane ma fu respinta.

MOSCA, 1. — Hanno avuto luogo oggi i funerali dell'ex deputato Jollow; vi hanno preso parte i deputati Kiesewetter e Jordanski, numerosissimi studenti ed una grande folla.

Dopo che il rabbino ha celebrato le preci funebri, il corteo si è diretto al cimitero di Dorogomilowo.

Furono distribuiti fra il pubblico dei manifestini nei quali i parenti del defunto pregavano di non cantare durante i funerali.

Sulla tomba furono deposte ottanta corone, inviate da giornali, da deputati cadetti, da istituti scientifici e scolastici.

Trenta oratori hanno pronunciato discorsi.

Non è avvenuto alcun incidente.

PIETROBURGO, 1. — *Duma dell'Impero*. — Si discute la questione agraria. Il ministro dell'agricoltura, Wassiltschikoff, dichiara che la questione agraria passerà innanzi a tutte le altre questioni economiche perchè il Governo è convinto che si porrà così fine alla crisi che travaglia le popolazioni rurali.

Il Governo sosterrà il principio dell'inviolabilità della proprietà fondiaria perchè questa costituisce il solo mezzo di rendere produttivo il lavoro dei contadini.

REIMS, 2. — Un treno che passava sulla via di circonvallazione ha deviato. Vi sono quindici feriti, cinque dei quali gravemente.

PIETROBURGO, 2 — La Duma ha deciso di consacrare le sedute del lunedì alla discussione della questione agraria.

Il ministro delle finanze presenterà oggi il bilancio, la cui discussione comincerà subito.

LONDRA, 2. — Il *Times* ha da Tangeri: Il Sultano ha inviato due funzionari incaricati di intimare al Caid Anflous di cessare le sue depredazioni a detrimento degli abitanti di Mogador.

BUCAREST, 2. — La calma regna in tutto il paese. Non è segnalato alcun nuovo caso di incendi o di saccheggi. Ovunque si procede all'arresto dei colpevoli o di persone che si sospetta abbiano preso parte ai disordini. Si arrestano molti agitatori.

Si spera che la calma sarà quanto prima ristabilita, in modo che i lavori agricoli possano essere ripresi.

Molti contratti vengono stipulati fra i contadini proprietari ed i fittavoli.

La calma regna sempre a Bucarest.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

### del R. Osservatorio del Collegio Romano

*del 1° aprile 1907*

| | |
|---|---|
| Il barometro è ridotto allo zero | 0° |
| L'altezza della stazione è di metri | 50.60. |
| Barometro a mezzodì | 758.02. |
| Umidità relativa a mezzodì | 82. |
| Vento a mezzodì | W. |
| Stato del cielo a mezzodì | coperto. |
| Termometro centigrado | massimo 11.9. |
| | minimo 8.0. |
| Pioggia in 24 ore | mm. 14.0. |

*1° aprile 1907.*

**In Europa**: pressione massima di 771 su Arcangelo, minima di 755 sull'Irlanda.

**In Italia nelle 24 ore**: barometro aumentato intorno a 1 mm. in Sicilia e penisola Salentina, diminuito intorno a 2 mm. altrove; temperatura irregolarmente variata; venti moderati intorno a levante; pioggiarelle sparse.

**Barometro**: massimo a 764 al sud, minimo a 71 in Sardegna.

**Probabilità**: cielo novoloso sull'Italia centrale; vario altrove; pioggiarelle specialmente sull'Italia centrale; venti deboli o moderati varî; mare mosso.

## BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 1° aprile 1907.

| STAZIONI | STATO del cielo ore 8 | STATO del mare ore 8 | TEMPERATURA precedente | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| | | | nelle 24 ore | |
| Porto Maurizio | $^1/_2$ coperto | legg. mosso | 14 8 | 9 6 |
| Genova | coperto | calmo | 19 2 | 9 2 |
| Spezia | $^1/_2$ coperto | legg. mosso | 16 0 | 8 1 |
| Cuneo | coperto | — | 12 3 | 6 7 |
| Torino | coperto | — | 12 6 | 7 1 |
| Alessandria | sereno | — | 12 7 | 4 9 |
| Novara | sereno | — | 19 1 | 6 8 |
| Domodossola | $^3/_4$ coperto | — | 17 0 | 7 0 |
| Pavia | sereno | — | 15 8 | 1 4 |
| Milano | $^3/_4$ coperto | — | 17 4 | 7 1 |
| Sondrio | $^1/_2$ coperto | — | 18 7 | 6 6 |
| Bergamo | coperto | — | 13 5 | 6 2 |
| Brescia | coperto | — | 17 5 | 8 5 |
| Cremona | $^1/_2$ coperto | — | 16 5 | 5 5 |
| Mantova | coperto | — | 17 2 | 6 0 |
| Verona | coperto | — | 14.4 | 8 1 |
| Belluno | coperto | — | 10 1 | 5 0 |
| Udine | coperto | — | 13 0 | 4 4 |
| Treviso | $^1/_2$ coperto | — | 18 5 | 5 0 |
| Venezia | coperto | calmo | 13 2 | 7 8 |
| Padova | $^1/_4$ coperto | — | 12 2 | 6 0 |
| Rovigo | $^3/_4$ coperto | — | 14 4 | 4 6 |
| Piacenza | $^1/_2$ coperto | — | 14 9 | 3 1 |
| Parma | sereno | — | 14 0 | 4 5 |
| Reggio Emilia | $^1/_2$ coperto | — | 14 7 | 6 0 |
| Modena | $^1/_4$ coperto | — | 14 1 | 4 0 |
| Ferrara | sereno | — | 12 3 | 4 0 |
| Bologna | sereno | — | 13 3 | 6 0 |
| Ravenna | sereno | — | 11 5 | 3 4 |
| Forlì | $^3/_4$ coperto | — | 13 8 | 5 2 |
| Pesaro | $^1/_4$ coperto | calmo | 13 9 | 1 0 |
| Ancona | $^1/_4$ coperto | calmo | 12 0 | 5 0 |
| Urbino | $^1/_2$ coperto | — | 10 1 | 4 4 |
| Macerata | $^1/_2$ coperto | — | 12 3 | 3 6 |
| Ascoli Piceno | — | — | — | — |
| Perugia | coperto | — | 13 2 | 6 4 |
| Camerino | $^3/_4$ coperto | — | 13 6 | 3 0 |
| Lucca | coperto | — | 16 6 | 6 5 |
| Pisa | coperto | — | 17 8 | 5 4 |
| Livorno | $^3/_4$ coperto | calmo | 16 5 | 7 8 |
| Firenze | $^3/_4$ coperto | — | 13 4 | 5 7 |
| Arezzo | coperto | — | 16 0 | 6 6 |
| Siena | coperto | — | 10 0 | 5 5 |
| Grosseto | coperto | — | 6 0 | 1 1 |
| Roma | $^3/_4$ coperto | — | 15 5 | 8 0 |
| Teramo | $^3/_4$ coperto | — | 13 0 | 3 7 |
| Chieti | sereno | — | 10 4 | 4 0 |
| Aquila | sereno | — | 12 1 | 2 5 |
| Agnone | sereno | — | 9 2 | 0 4 |
| Foggia | coperto | — | 14 9 | 2 9 |
| Bari | $^1/_2$ coperto | calmo | 11 0 | 2 5 |
| Lecce | $^3/_4$ coperto | — | 12 8 | 2 2 |
| Caserta | coperto | — | 16 1 | 6 3 |
| Napoli | coperto | calmo | 14 7 | 8 2 |
| Benevento | coperto | — | 14 5 | 2 1 |
| Avellino | $^1/_2$ coperto | — | 11 3 | 2 0 |
| Caggiano | $^3/_4$ coperto | — | 11 3 | 2 3 |
| Potenza | coperto | — | 9 0 | 1 3 |
| Cosenza | sereno | — | 12 0 | 2 0 |
| Tiriolo | sereno | — | 7 0 | 3 2 |
| Reggio Calabria | sereno | calmo | 15 5 | 9 1 |
| Trapani | $^3/_4$ coperto | calmo | 14 5 | 10 1 |
| Palermo | nebbioso | calmo | 15 4 | 5 8 |
| Porto Empedocle | nebbioso | legg. mosso | 14 0 | 8 0 |
| Caltanissetta | coperto | — | 12 0 | 6 0 |
| Messina | $^1/_4$ coperto | calmo | 12 4 | 7 3 |
| Catania | $^1/_4$ coperto | calmo | 12 0 | 8 1 |
| Siracusa | $^1/_4$ coperto | legg. mosso | 12 8 | 6 4 |
| Cagliari | coperto | legg. mosso | 16 4 | 6 0 |
| Sassari | sereno | — | 16 0 | 6 6 |

*Direttore:* G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*